



GIUNTA REGIONALE

Conferenza di Servizi Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006).

Codice Pratica: 20/57971

Progetto: Cava di inerti

Comune Capestrano (AQ)

Ditta: Di Carlo Mario S.r.l.

CONFERENZA DI SERVIZI

15/11/2021

VERBALE

Premesso che:

- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, disciplinato dall'art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 (di seguito per brevità 27-bis), è finalizzato al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- con nota acquisita in atti al prot.n. 57971 del 27/02/2020, la ditta Di Carlo Mario S.r.l. (di seguito "il proponente") ha presentato, ai sensi dell'art. 27-bis, istanza di attivazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di cui all'oggetto del presente verbale;
- nel periodo di quindici giorni, previsto dal comma 2 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, il Servizio Valutazioni Ambientali, ha richiesto al proponente, con nota n. 78754 del 18/03/2020, di provvedere al perfezionamento dei modelli relativi all'istanza;
- con note acquisite in atti al prot.n. 82659 del 23/03/2020 ed al prot.n. 148242 del 20/05/2020 il proponente ha provveduto a perfezionare l'istanza di PAUR;
- nell'istanza sopra indicata, il proponente ha riportato l'elenco dei titoli da acquisire (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati), di cui al comma 1, art 27 bis del D. Lgs 152/2006, finalizzati alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, indicati come segue:
 - Parere CCR-VIA D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - Autorizzazione paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/2004) dal Comune di Capestrano;
 - Valutazione Incidenza Ambientale-V.Inc.A. DPR 357/97 dal Comune di Capestrano;
 - LR 54/83- Autorizzazione per la coltivazione di cave e torbiere dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
 - DPR 59/2013 - Autorizzazione agli scarichi (capo II - titolo IV - Sezione II - Parte III del Dlgs 152/2006) dal Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo;
 - DPR 59/2013 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/2006 dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo
 - DPR 59/2013 - Comunicazioni in materia di rifiuti (art. 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006) dalla Provincia di L'Aquila;
 - DPR 59/2013 - Art. 8 L. 447/1995 Autorizzazione impatto acustico dal Comune di Capestrano;
 - LR 3/2014- R.D. 3267/1923 - Autorizzazione per vincolo idrogeologico dal Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest della Regione Abruzzo;
- con nota prot. n. 165786 del 01/06/2021 è stata comunicata, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3, l'avvenuta pubblicazione, all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it>, della

documentazione e degli allegati progettuali relativi al progetto in oggetto, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate, invitando gli stessi, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione, a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione di cui sopra, procedendo, ove necessario, a richiedere alproponente, l'eventuale documentazione integrativa necessaria, assegnando un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni per l'invio delle stesse;

- all'esito di quanto sopra sono state prodotte le seguenti richieste di integrazioni e/o comunicazioni:
 - Provincia dell'Aquila, Settore Territorio ed Urbanistica, Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo, acquisita agli atti con prot.n. 195771/20 del 29/06/2020;
 - Regione Abruzzo, Servizio Gestione e Qualità delle Acque, acquisita agli atti al prot.n. 197217/20 del 30/06/2020;
 - ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Dipartimento di Prevenzione, UOC Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, acquisita in atti al prot.n. 197241/20 del 30/06/2020;
 - Regione Abruzzo, Servizio Valutazioni Ambientali, nota prot.n. 200970/20 del 02/07/2020.
- con richiesta di blocco dello S.R.A. prot.n. 235608 del 03/08/2020, il proponente ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni richieste;
- con nota prot. 238387 del 05/08/2018, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, è stato pubblicato sullo S.R.A., l'avviso di cui all'art. 23 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dando indicazione che dalla stessa data e per la durata di 60 (sessanta) giorni chiunque avesse avuto interesse, avrebbe potuto presentare informata scritta le proprie osservazioni anche fornendo nuovi elementi conoscitivi e valutativi.
- A conclusione di detta fase sono pervenuti i seguenti contributi:
 - Nota della Provincia dell'Aquila, Settore Territorio ed Urbanistica, Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo, acquisita in atti al prot.n. 271882 del 17/09/2020;
 - Nota della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere, acquisita al prot.n. 287942 del 02/10/2020;
- Il progetto è stato quindi sottoposto, in data 22/10/2010, all'attenzione del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A. che in tale sede ha espresso il Giudizio n. 3262 di Rinvio con le motivazioni seguenti:

“In prima analisi è necessario chiarire la compatibilità urbanistica dell'intervento in quanto presupposto essenziale alla prosecuzione del procedimento di PAUR. In quanto dalla lettura delle NTA (art. 63 e seguenti) del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Capestrano, sembrerebbe che l'intervento sia in contrasto con le suddette norme. Occorre a tal proposito presentare una planimetria che rappresenti la chiara sovrapposizione del perimetro del bacino estrattivo con le destinazioni di PRG vigente.

Fatta salva la verifica soprariportata:

1. *Occorre presentare elaborati progettuali che riportino le opere per lo spostamento del tratto di strada prospiciente il lato ovest della cava, così come la viabilità permanente da realizzare a bordo cava per la manutenzione. Deve inoltre essere valutato l'impatto di tali opere.*
2. *Relativamente ai volumi di scavo e di ripristino:*
 - a. *Occorre presentare una planimetria che contenga la rappresentazione dello stato di fatto, il fondo dello scavo e la superficie di ripristino finale a curve di livello con*

- isoipse almeno ogni 50 cm, oltre che le sezioni progettuali (Tav. 4) con l'indicazione anche dei profili di rilascio finale;*
- b. Occorre presentare un fascicolo che contenga i calcoli eseguiti per definire lo scavo in 1.468.140,00 m³, eseguito attraverso il metodo delle sezioni ragguagliate o anche triangoli prismatici;*
 - c. Occorre ripresentare l'allegato 7 alle integrazioni progettuali (caratteristiche dimensionali di coltivazione dei lotti), in modo che le quote e le distanze progressive dell'unica sezione rappresentata siano leggibili ed utilizzando, per le planimetrie, anche una cartografia di base che riporti curve di livello, per meglio definire la conformazione geomorfologica degli scavi e successivi ripristini;*
 - d. Occorre definire la provenienza di tutti i volumi occorrenti per il ripristino stimati in 550.000m³, oltre a quelli recuperabili dalle lavorazioni, già stimati in circa 67.000m³, dichiarati provenienti da:*
 - porzione proveniente dalla scoperta superficiale della nuova area interessata alla coltivazione e sistemazione della cava;*
 - materiale non utilizzabile commercialmente presente in modestissima quantità presente in situazioni particolari all'interno della massa calcarea in banco;*
 - sabbia decantata sedimentata derivante dal lavaggio del materiale inerte lavorato;*
- 3. Relativamente all'impatto acustico:*
- a. Occorre effettuare una nuova valutazione preliminare che, in via cautelativa, tenga conto dell'effetto cumulato tra il rumore prodotto dalle mine e quello prodotto dal bacino estrattivo nel suo complesso;*
 - b. La planimetria di individuazione dei recettori e dei punti di misura per l'impatto acustico riporta i punti di misura "retrostanti" ai recettori. Occorre pertanto chiarire se questo rappresenta un refuso, ed in tale caso ripresentare la planimetria corretta.*
- 4. Considerato che, relativamente alle emissioni diffuse, a pag. 38 di 146 del SIA il tecnico calcola l'emissione diffusa totale in 459.2 g/h affermando che "Questo sarebbe il caso se l'emissione fosse quella dovuta esclusivamente all'attività svolta dalla ditta Di Carlo Mario S.r.l. senza tenere conto dell'effetto cumulo dovuto alla presenza delle altre due attività presenti nelle vicinanze.", mentre, nelle integrazioni progettuali, allegato 3, afferma che "gli effetti legati alle emissioni in atmosfera relativi allo svolgimento dell'attività di cava e lavorazione degli inerti sono già stati esaminati ed esposti nella relazione presentata e sono riportati dalla pag. 28 alla pag. 39 determinando, come risultato, la emissione di 217 g/h quella prodotta dall'attività svolta dalla ditta Di Carlo Mario S.r.l. e di 459,2 g/h quella complessiva comprensiva delle altre due attività operanti nella zona della ditta S.E.I. S.r.l. e Carbocalcio Sud S.n.C.", occorre chiarire tale aspetto ed effettuare la valutazione delle emissioni diffuse, considerando l'effetto cumulo con le ditte coinsediate all'interno dello stesso bacino estrattivo.*
- 5. L'impatto del traffico veicolare è dichiarato non significativo, senza una valutazione, e comunque non è chiara la provenienza del dato alla base della valutazione di 300.000 t/anno*

- di materiale da movimentare. Occorre pertanto effettuare la valutazione degli impatti relativamente a tale aspetto.*
6. *poichè la cava è ricompresa in Zona di Protezione delle Aree di Salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano occorre che la ditta ricostruisca la superficie piezometrica di dettaglio, che evidenzi la non connessione tra l'area sottostante la cava e le sorgenti e riporti la differenza di quota tra la soggiacenza della falda e la quota di fondo scavo.*
 7. *In merito alle terre e rocce da scavo, e per quanto riguarda il numero dei punti di indagine, la ditta dichiara di far riferimento all'All.9 "Procedure di campionamento in corso d'opera e per i controlli e ispezioni". A tal riguardo si fa presente che tale riferimento non è corretto, per cui dovrà essere fatto riferimento all'All.2 del DPR 120/17. Per quanto riguarda la lista dei parametri da ricercare si fa presente che, rispetto alla Tabella 4.1 – Set analitico minimale, è mancante il parametro Amianto.*
 8. *Si ritiene che la proposta di ripristino ambientale, anche per la stima della polizza fidejussoria da depositare in sede autorizzativa, debba essere rivista ed integrata alla luce delle valutazioni tecniche riportate al CAPITOLO 3 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE, DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E DEGLI IMPATTI INTERVENTI DI RIPRISTINO AMBIENTALE della relazione VIA depositata. Pertanto, la Società dovrà specificare:*
 - a. *La volumetria totale del terreno idoneo alla coltivazione, facendo riferimento alle specie arboree/arbustive che si intende insediare con riferimento alla profondità dello sviluppo radicale. Si dovrà altresì indicare e commentare l'area di insidenza per ogni tipologia arborea/arbustiva;*
 - b. *Riportare nel computo economico tutti gli interventi di ingegneria naturalistica proposti;*
 - c. *Dettagliare, anche tramite elaborati cartografici, come saranno distribuite le diverse specie arboree e gli interventi d'ingegneria naturalistica;*
 - d. *Dettagliare quali specie arboree renderanno possibile il consolidamento del terreno (pag. 23 del SIA) anche con tecniche di idrosemina;*
 - e. *Riportare il cronoprogramma del ripristino ambientale, indicando anche gli interventi di verifica progressiva del successo dei rinverdimenti scalari nel tempo. A tal proposito, nel computo metrico estimativo andranno riportati i proposti interventi (Cap.3 del SIA) d'irrigazione e di "risarcimento", avendo indicato una percentuale di insuccesso nell'impianto delle specie arboree e arbustive (fallanze) fino al 20%;*
 - f. *Riportare, per ogni intervento, il corrispondente codice da Prezziario regionale.*
 9. *Occorre definire una procedura di gestione delle emergenze che consenta di escludere impatti sulle acque sotterranee in caso di sversamenti accidentali.*
 10. *occorre presentare il progetto di monitoraggio degli impatti ambientali ai sensi dell'art. 22 comma 3 lettera e) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii."*
- *Con nota prot. n. 304495 del 19/10/2020, in considerazione della complessità del procedimento in oggetto ed al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici,*

acquisendo ogni eventuale contributo degli enti coinvolti, ha convocato per il giorno 29/10/2020 un incontro istruttorio il cui verbale, completo degli allegati, è stato inviato, a tutti gli Enti coinvolti, con nota prot. n. 321094/20 del 30/10/2020 e pubblicato all'interno dello SRA. In tale sede sono state verbalizzate ulteriori richieste di integrazioni;

- L'Autorità Competente per il PAUR, con nota prot.n. 323806 del 02/11/2020, ed ai sensi del comma 5, art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, ha assegnato alla Ditta un termine di 30 giorni per la trasmissione di tutta la documentazione integrativa richiesta dagli Enti e dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento nonché dal Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A.;
- Il Proponente, vista la proroga dei termini per la presentazione della documentazione (accordata con nota n. 374485/20 del 24/11/2020), nel rispetto dei tempi previsti, con nota acquisita in atti al prot. n. 233547/21 del 03/06/2021, ha provveduto a richiedere la chiusura dello Sportello Regionale Ambiente per avvenuto caricamento delle integrazioni richieste;
- L'Autorità competente, vista la mole delle integrazioni presentate e ritenendo che le stesse *“sostanziali e rilevanti per il pubblico”* e come previsto dall'art. 27-bis comma 5, con nota n. 255694/21 del 18/06/2021, ha comunicato, a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento, l'avvenuta seconda pubblicazione, per 30 giorni, sullo Sportello Regionale Ambientale del nuovo Avviso pubblico trasmesso dal proponente. All'esito di detta comunicazione, non sono pervenute osservazioni.
- In data 08/09/2021 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi, convocata dall'Autorità Competente con nota prot.n. 314948 del 28/07/2021, il cui verbale è stato trasmesso a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento con nota prot.n. 378654 del 24/09/2021, nel corso della quale sono stati richiesti alcuni chiarimenti al proponente;
- Il progetto è stato quindi sottoposto all'attenzione del CCR-VIA una seconda volta in data 09/09/2021, il quale ha espresso Giudizio n. 3494, di rinvio con richiesta delle seguenti integrazioni: «[...]»
 1. *Trasmettere tutte le sezioni progettuali relative al progetto modificato. Nella documentazione integrativa è infatti presente esclusivamente la sezione longitudinale I-2;*
 2. *Specificare le modalità di calcolo ed i dati presi a riferimento per la valutazione previsionale delle emissioni diffuse, sulla base della quale il proponente ha indicato un'emissione di 459,2 g/h per la ditta Di Carlo Mario S.r.l., 250 g/h per la ditta S.E.I. srl e 140 g/h per la ditta Carbocalcio Sud snc;*
 3. *Considerato che la nebulizzazione indicata nell'allegato 05 “Planimetria ugelli nebulizzatori” è limitata ad una modesta porzione dell'impianto di recupero rifiuti e non comprende le aree di messa in riserva dei rifiuti, occorre estendere l'impianto di nebulizzazione a tutte le aree interessate dalla presenza di emissioni diffuse, comprese le aree di cava in lavorazione, presentando un idoneo progetto di adeguamento ed ampliamento dell'impianto, nel quale dovranno essere indicate le fonti di approvvigionamento idrico, gli stoccaggi disponibili, le portate di nebulizzazione, l'ubicazione dei contatori ed i consumi idrici previsti. Occorre altresì indicare l'altezza dei cumuli, che in ogni caso non devono superare i 3 metri, e le superfici esposte alla dispersione eolica.*
 4. *Considerato che all'interno della relazione idrogeologica il tecnico dichiara di aver ricostruito la superficie piezometrica, senza allegare alcun elaborato grafico di*



GIUNTA REGIONALE

supporto, occorre cartografare la suddetta piezometrica, indicando la direzione del flusso della falda e i dati di base utilizzati.

Si ritiene infine che la “sabbia limosa decantata derivante dalla separazione granulometrica ad umido del materiale inerte lavorato (tout-venant, pietrisco, pietrame, ghiaia, massi, ecc.)” sia da considerarsi a tutti gli effetti un sottoprodotto dell’attività di produzione inerti e quindi non possa rientrare nel campo di applicazione del DPR 120/17».

- In data 14/10/2021, con nota acquisita agli atti con prot.n. 402642, il proponente ha comunicato l’avvenuto caricamento delle integrazioni richieste nel succitato giudizio, nonché nella prima riunione della Conferenza di Servizi;
- In data 19/10/2021 con prot.n. 407044 il Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ha rilasciato l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, in conformità con il parere favorevole n. 1910 del 15/10/2021 reso dalla Soprintendenza ed acquisito al prot.n. 403958 del 15/10/2021;
- Il Comune di Capestrano, con nota acquisita agli atti al prot.n. 458158 del 03/11/2021 ha trasmesso:
 - La determinazione n. 163 del 02/11/2021 di conclusione positiva del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (DPR 357/1997 e ss.mm.ii.);
 - La determinazione n. 165 del 02/11/2021 di presa d’atto della Relazione sull’Impatto Acustico;
- In data 11/11/2021 il progetto è stato sottoposto all’attenzione del CCR-VIA che, nel merito della Valutazione di Impatto Ambientale, ha espresso Giudizio n. 3551 “*Favorevole con condizioni ambientali*”;

Dato atto che:

- Con nota prot.n. 426833 del 26/10/2021 il Servizio Valutazioni Ambientali ha convocato per il giorno 15/11/2021, la seconda riunione della Conferenza di Servizi, di cui all’art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., da svolgersi ai sensi dell’art. 14-ter della L. 241/1990 e da tenersi in modalità sincrona e telematica (in videoconferenza), invitando a parteciparvi i seguenti Enti e Amministrazioni:
 - DPC024 – Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
 - DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio;
 - DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
 - DPC032 – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio;
 - DPD025 - Servizio Territoriale per L’Agricoltura Abruzzo Ovest;
 - DPE013 – Servizio Difesa del Suolo;
 - DPE016 - Servizio Genio Civile - L’Aquila
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell’Aquila e i Comuni del Cratere;
 - ARTA Abruzzo – Area Tecnica;
 - ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di L’Aquila;
 - Provincia dell’Aquila;
 - Comune di Capestrano;
 - ASL n. 1;
 - Di Carlo Mario S.r.l..

Tanto premesso, alle ore 10:30 la seduta ha inizio.

Partecipano alla Conferenza:

- Per il Servizio Valutazioni Ambientali: Ing. Domenico Longhi (Dirigente), ing. Erika



GIUNTA REGIONALE

Galeotti, ing. Silvia Ronconi, ing. Andrea Santarelli, dott.ssa Paola Pasta;

- Per il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio: dott. Giovanni Cantone (delegato), dott. Enzo De Vincentiis;
- Per il Servizio Gestione e Qualità delle Acque: dott.ssa Anna Bernardi (delegata)
- Per il Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila: dott.ssa Anna Maria Di Cioccio (delegata);
- Per il Comune di Capestrano: arch. Erika Ciocca (delegata);
- Per la Di Carlo Mario S.r.l.: geom. Mario Di Carlo (Direttore Tecnico), geom. Marcello Accili (consulente);

Risultano assenti alla Conferenza, ma hanno fatto pervenire i seguenti contributi:

- Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio – DPC032: l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, prot.n. 407044 del 19/10/2021;
- ASL n. 1 che ha fatto pervenire il proprio parere allegato al presente verbale

Risultano assenti:

- DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
- DPD025 - Servizio Territoriale per L'Agricoltura Abruzzo Ovest;
- DPE013 – Servizio Difesa del Suolo;
- DPE016 - Servizio Genio Civile - L'Aquila
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere;
- ARTA Abruzzo – Area Tecnica;
- ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di L'Aquila;
- Provincia dell'Aquila;

Presiede la riunione l'Ing. Domenico Longhi, Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, che apre la seduta procedendo preliminarmente alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare all'odierno incontro istruttorio. La predetta verifica ha esito positivo.

L'ing. Longhi procede quindi ad illustrare lo stato dell'iter procedurale e riferisce che l'odierno incontro rappresenta la seconda riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., che dovrà concludersi entro 120 gg dalla sua convocazione avvenuta in data 28/07/2021 (25 novembre 2021).

Pertanto le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto dovranno pervenire inderogabilmente entro la data conclusiva della CdS.

Fa anche presente che il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA del 11 novembre 2021 ed è stato rilasciato parere favorevole con due condizioni ambientali.

Viene data la parola al gruppo istruttore che evidenzia che devono essere ancora acquisite le autorizzazioni agli scarichi, alle emissioni in atmosfera, al vincolo idrogeologico e all'attività estrattiva.



GIUNTA REGIONALE

Il Dpc024 fa presente che la Provincia di L'Aquila ha inviato la nota prot. n. 23278 del 29 ottobre 2021, allegata al presente verbale, con la quale si è preso atto della variazione dell'Amministratore Unico. Rilascia parere favorevole all'autorizzazione allo scarico. Precisa inoltre che per poter emettere il titolo di propria competenza che sarà inviato nei termini previsti per la scadenza del procedimento di PAUR, è necessario ricevere il parere ARTA sulla caratterizzazione dello scarico, richiesto nella prima cds.

Il Dpd021 fa presente che la Ditta in data 1 ottobre 2021, con ns prot. n. 386886, ha rimesso una nota, allegata al presente verbale, contenente i chiarimenti richiesti nella precedente cds e pertanto il parere è favorevole e nei termini previsti per la scadenza del procedimento di PAUR verrà rilasciata l'autorizzazione al vincolo idrogeologico.

Il Dpc025 fa presente che l'autorizzazione finale dovrà essere rilasciata dal Comune, prevista stipula della convenzione di cui all'art. 13 bis della L. R. 54/1983 e che il servizio ha verificato la congruità dell'importo della polizza fideiussoria pari a 300.000 euro come da relazione della ditta trasmessa in data odierna acquisita con prot. n. 516095 del 15 novembre 2021 che si allega al presente verbale. Viene rilasciato parere favorevole a condizione che la società, con un preavviso di almeno 15 giorni, comunichi al servizio stesso, al fine di consentire l'effettuazione delle verifiche di competenza, l'ultimazione dei lavori nei lotti prima di procedere alla lavorazione di quelli successivi. Si precisa inoltre che la polizza fideiussoria dovrà essere stipulata in favore del comune di Capestrano entro e non oltre 30 gg dall'inizio dei lavori e che la ditta dovrà richiedere l'autorizzazione all'utilizzo degli esplosivi prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera rilascia parere favorevole precisando che rilascerà nei termini previsti per la scadenza del procedimento di PAUR l'autorizzazione, di validità di 15 anni, a seguito dell'acquisizione del parere del comune di Capestrano e dell'ARTA.

La società fa presente, su richiesta del comune di Capestrano, che i dati per il rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva sono contenuti nei documenti progettuali e nella successiva integrazione di modifica pubblicata sullo Sportello regionale Ambiente.

Il comune precisa inoltre che il parere è favorevole al rilascio dei titoli di propria competenza e che trasmetterà il provvedimento di autorizzazione nei termini previsti per la scadenza del procedimento di PAUR così come la stipula della convenzione, di durata di 16 anni, relativa all'attività estrattiva per un quantitativo di materiale (calcare estratto esclusivamente con uso di esplosivo) utile estraibile pari a 960.113 metri cubi. Si precisa che il costo unitario per l'estrazione del calcare con l'utilizzo di esplosivo è pari a 0,649 euro a metro cubo. Si impegna a rimettere al Dpc025 ufficio "autorizzazioni alle emissioni e AUA" nel più breve tempo possibile il parere richiesto per le emissioni in atmosfera.

La società ha prodotto con nota acquisita con al prot. n. del 15 novembre 2021, allegata al presente verbale, la planimetria richiesta in sede di CCR – VIA con giudizio n. 3551 del 11 novembre 2021.

La conferenza dei Servizi, considerati i pareri rilasciati dagli enti durante la conferenza, si chiude con esito positivo con le prescrizioni richiamate in precedenza che verranno riportate nella determina finale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

La riunione si conclude alle ore 12.00.



GIUNTA REGIONALE

Il presente verbale viene letto e condiviso dai partecipanti e verrà trasmesso telematicamente per l'approvazione e sottoscrizione telematica a tutti i partecipanti medesimi.

Per il Servizio Valutazioni Ambientali:

Ing. Domenico Longhi

FIRMATO DIGITALMENTE

Per il Servizio Politica Energetica e Risorse del
Territorio:

Dott. Giovanni Cantone

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per il Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Dott.ssa Anna Bernardi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per il Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila:

dott.ssa Anna Maria Di Cioccio

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per il Comune di Capestrano

Arch. Erika Ciocca

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la Ditta Di Carlo Mario S.r.l.:

Geom. Mario Di Carlo

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la Verbalizzazione

L'Ufficio Tecnico Amministrativo

Servizio Valutazioni Ambientali

Ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

e

Dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE